

titolo	XVI Biennale di Trieste - Collettiva Internazionale d'Arte Contemporanea
sito di svolgimento	Sala 2A, secondo piano, Magazzino 26
periodo di svolgimento	20 ottobre - 23 novembre 2022 (compreso montaggio e smontaggio rassegna)

- descrizione dell'iniziativa anche in relazione ai criteri di cui all'art.13 del Regolamento L'Associazione culturale "La Biennale giuliana d'arte" di Trieste intende promuovere per l'anno 2022 una rassegna espositiva internazionale nelle sala "Umberto Veruda" del Palazzo Costanzi di Trieste e una mostra personale di opere scelte del maestro Franco Duco. La rassegna proporrà una scelta rappresentanza di artisti regionali, nazionali ed

internazionali che si sono distinti nelle arti visive. Nell'esposizione troveranno collocazione, dipinti, grafiche, disegni ed alcune opere plastiche ed eventuali installazioni.

Questo percorso espositivo, attraverso la presentazione di cinquanta opere selezionate, vedrà accomunati diversi artisti, architetti e disegnatori, che daranno vita a questo incontro nel capoluogo regionale .

Sarà stampato un adeguato materiale di promozione (catalogo, pieghevoli esplicativi, ecc.) e disposto un adeguato servizio di pubblicità attraverso i vari mezzi di comunicazione. Durante il periodo della rassegna collettiva Internazionale, si fornirà un servizio di visite guidate con l'intervento di alcuni qualificati operatori del settore in ambedue le sale.

L'evento sarà svolto in collaborazione con il Centro di Documentazione Multimediale della Cultura Giuliano-Istria, Fiumana e Dalmata

- **finalità dell'iniziativa**

Il gruppo fondante, antecedente la costituzione dell'associazione, attraverso alcune rassegne nel capoluogo regionale e grazie alla partecipazione collaborativa dell'Ass.delle Comunità Istriane, dell'Università Popolare, dell'Ass. dei Giuliani nel mondo, delle Comunità degli Italiani all'Estero, ospito per la prima volta gli artisti di queste terre di qua e di là del confine. Consolidando questo incontro, si è voluto eliminare simbolicamente le barriere che li dividevano raccogliendoli in una comunione culturale, dimentichi della sofferenza subita con la cortina di ferro, segno della società europea, che per decenni, attraverso chiusure ed antagonismi, produsse nel XX secolo, riflessi negativi, anche nel mondo della cultura e dell'arte. L'Associazione, dopo questi eventi, anno dopo anno, uscendo dal ruolo localistico si è proposta come la Biennale di Trieste sempre più evento di aggregazione, rivolto ad unire artisti italiani e stranieri tra cui spiccano in maggioranza, le presenze di artisti austriaci, croati, sloveni, raccolti ormai in una presenza radicata ed importante, imperniata sulla diffusione di convivenza tra le genti della nuova Europa. Foriera di speranza per un futuro sempre migliore, questa rassegna d'arte contemporanea collettiva, proposta nel capoluogo regionale, attraverso artisti e operatori di provenienza e tendenza artistica diversa.

- **pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa**

Il pubblico o l'utente delle nostre rassegne, viene ampiamente rappresentato da ogni ceto sociale con un particolare presenza rilevante di visitatori locali e regionali ma anche di operatori e turisti dei paesi vicini che attendono e seguono con un certo interesse questo nostro incontro. Un approccio gratificante che va a premiare i nostri sforzi e la nostra volontà di consolidare nel capoluogo regionale questo evento conosciuto ormai come la biennale dell'amicizia e della pace.